Tutta la gioia di Luca Cigarini, Marek Hamsik e German Denis al momento del 2-2 del Napoli e la disperazione di Marco Borriello ANSA

I NUMERI

2
i gol segnati ieri da giocatori subentrati per il Napoli, Cigarini e Denis, le prime in questo torneo per «panchinari» azzurri

2
rimonte stagionali per il Napoli, la precedente col Bologna: Quagliarella e Maggio risposero ad Adailton

«Ora possiamo esaltarci anche contro la Juve»

Denis sfrenato: «E il passato non mi interessa» Mazzarri: «Peccato per quei 5 minuti iniziali»

MIMMO MALFITANO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NAPOLI Roba da fra saltare le coronarie. C'è il cuore di Napoli che pulsa forte nei minuti finali. C'è il carattere di un gruppo che non conosce la resa. E ci sono le intuizioni di Walter Mazzarri a rimettere in piedi la notte del San Paolo. Tira fuori Fabio Quagliarella, l'allenatore, quando al termine della gara mancano 19 minuti, e mette dentro German Denis, l'uomo che 3 giorni prima aveva liberato il tocco vincente di Maggio, contro la Fiorentina. C'è il recupero da giocare e nessuno ha voglia di mollare. Ed allora, tutti a braccare il Milan, stanco e convinto di aver conquistato la quarta vittoria consecutiva tra campionato e Champions League. Intanto, c'è Luca Cigarini, in campo: Mazzarri lo inserisce al posto di Pazienza. L'ex atalantino indovina un tiro a volo dalla distanza e rimette in discussione tutto. Il San Paolo è una bolgia, la spinta dei 60.000 annichilisce l'avversario, mentre Maggio crossa morbido per il prodigio di German Denis: è l'apoteosi, Napoli impazzisce di gioia per un pareggio sofferto e voluto. Lui corre sotto la curva a raccogliere l'applauso della gente. E' l'immagine della felicità questo ragazzo che Walter Mazzarri sta recuperando alla causa.

Raggiante «Il passato lo lascio al passato. Adesso, voglio soltanto scommettere sul futuro», dice nell'immediato dopo partita. E' raggiante, come è giusto che sia. Quel colpo di testa vincente gli servirà per entrare definitivamente nella considerazione del club e dell'allenatore proprio nel momento in cui Lavezzi e Quagliarella continuano a stentare sotto porta. «Sono contento e l'abbraccio di Quagliarella mi ha reso ancora più felice. Questo è un gruppo solido, che potrà soltanto migliore», avverte l'argentino.

La festa di Denis e Lavezzi CUOMO

Bilancio Il nuovo ciclo avviato da Aurelio De Laurentiis si arricchisce, dunque, di un altro risultato positivo, il bilancio è importante: 7 punti in 3 partite avendo incontrato, per giunta, Fiorentina e Milan. «Il risultato è giusto, perché anche il Milan ha costruito diverse palle gol. Noi abbiamo evidenziato ancora una volta un grande carattere, lottando fino alla fine», dice Denis. Il momento è favorevole al Napoli che sabato giocherà l'anticipo contro la Juve al Comunale. Una partita che potrebbe proiettare il collettivo di Mazzarri nelle zone alte della classifica. «Io non so dove potremo arrivare, di sicuro ora c'è la cattiveria giusta per misurarci con tutto il campionato. Ci aspetta la Juve tra 3 giorni, un'altra sfida tosta. Sono convinto che questa squadra saprà esaltarsi anche sabato sera». E Mazzarri è anche rammaricato: «Sono dispiaciuto per i 5' iniziali, eravamo in bambola, poi c'è stata una grande reazione. Anche se sotto porta continuiamo a non essere lucidi, sprechiamo troppo».

SU NOSTRO SITO COMMENTI, STATISTICHE E VIDEO DELLA GIORNATA DI SERIE A
Gazzetta.it

Printed and distributed by NewspaperDirect
www.newspaperdirect.com US/Can: 1.877.980.4040 Intern.: 800.6364.6364
COPYRIGHT AND PROTECTED BY APPLICABLE LAW